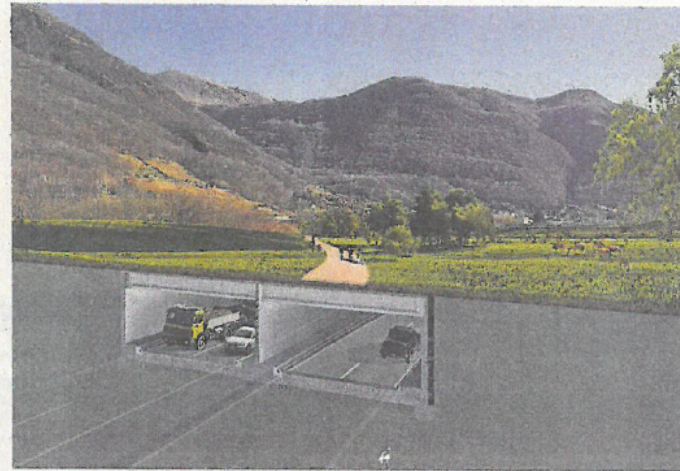


# L'A2 coperta incassa consensi

**ALTO VEDEGGIO** / La risposta degli abitanti di Monteceneri e Mezzovico-Vira è stata positiva  
Anna Celio: «Molto importante è stato l'immediato sostegno dell'autorità cantonale»

Il progetto che prevede la copertura dell'autostrada A2 nell'Alto Vedeggio (PAV) sembra convincere la popolazione. Lo ha confermato la sindaca di Monteceneri Anna Celio in una nota congiunta inviata dal Municipio da lei guidato e dall'Esecutivo di Mezzovico-Vira. Il progetto PAV, lo ricordiamo, è stato oggetto nei mesi scorsi di una consultazione pubblica che ha suscitato interesse tra la popolazione. Promosso appunto dai Comuni di Monteceneri e di Mezzovico-Vira, con il sostegno del Can-

tone e sostenuto da 6.000 firme di cittadine e cittadini, il progetto è sfociato in uno studio di fattibilità concluso nel novembre del 2018. Sul finire dello scorso anno i due Municipi hanno deciso di mettere a disposizione della popolazione i risultati dello studio, esponendoli per due settimane nelle rispettive sedi comunali e invitando la cittadinanza ad esprimere il proprio parere per iscritto o tramite posta elettronica. L'interesse suscitato dal progetto è stato, come detto, molto ampio, come confermano i dati in possesso delle can-



Questo potrebbe essere il futuro del fondovalle tra qualche anno.

cellerie. La maggioranza delle 176 persone si sono espresse positivamente al riguardo, anche in funzione del sostegno dimostrato da subito dal Cantone, che collaborerà ulteriormente con i due Comuni nella sua elaborazione futura.

## Sempre più concreto

Non erano probabilmente in molti, nel 2016 (quando un gruppo spontaneo, capitanato dall'architetto Marco Giusani, presentò per la prima volta questo progetto) a credere che la copertura dell'A2 sarebbe un giorno diventata realtà. Come visto però, con gli anni, l'idea (che si vorrebbe realizzare anche nel Mendrisiotto e in Leventina) ha raccolto diversi consensi e forse nei prossimi anni potrebbe concretizzarsi, valorizzando il fondovalle e permettendo a Monteceneri e a Mezzovico-Vira di riprendersi una fetta importante di territorio.

Corriere del Ticino  
Lunedì 2 marzo 2020